

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 5 DIC. 2000

=====

ADDI' - 5 DIC. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

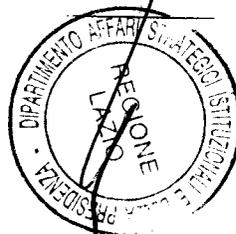
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....MISSIS

ASSENTI: AUGELLO -

DELIBERAZIONE N° 2436

OGGETTO: L.R. 40/96 "Istituzione del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)" e D.C.R. n° 413/97
Approvazione Piano Annuale degli interventi - Anno 2000



Oggetto: L.R n. 40/96 "Istituzione del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)" e D.C.R. n. 413/97 – Approvazione Piano annuale degli interventi - Anno 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura

VISTA la L.R. 9 ottobre 1996 n. 40, che istituisce il Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL)" (All.2);

VISTO il comma 2, art.5, della citata L.R. n. 40/96, che prevede l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del piano annuale degli interventi per le attività di cui al comma 1, art.3 lettere h), i) e l) della legge stessa;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 413 del 17 dicembre 1997 (All. 3), con la quale è stato approvato, ai sensi della citata L.R. n.40/96, il "Piano triennale del servizio integrato agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL). Triennio 1997-1999", la quale prevede che il Piano triennale stesso ha durata triennale a partire dal 17.12.1997, data di esecuzione della D.C.R. 413/97 e pertanto a valere fino al 16.12.2000;

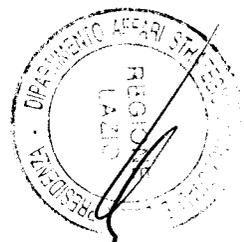
VISTA la proposta di "Piano annuale degli interventi 2000", allegata alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale (All.1), che costituisce l'ultimo piano annuale del triennio suddetto;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2, art.5, della citata L.R. n.40/96, la proposta di piano annuale 2000 è stata predisposta sulla base degli indirizzi formulati dal citato Piano triennale del SIARL e descrive azioni in gran parte già realizzate dal SIARL in quanto intimamente collegate alla progressione peculiare del Servizio stesso;

CONSIDERATO che la proposta di Piano annuale - 2000- prevede anche la prosecuzione di attività già programmate con il Piano annuale SIARL - 1999 - per le quali è stato già assunto l'impegno di spesa per lire 212.500.000 sul capitolo 21431 del bilancio regionale 1999 con D.G.R. n.1462 del 23.03.1999;

CONSIDERATO che le restanti attività previste dalla proposta di Piano Annuale del SIARL -2000- non comportano ulteriori impegni di spesa;

VISTA la L.R. 16 febbraio 2000 n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000";



CONSIDERATO che il predetto piano annuale 2000 tiene conto anche degli interventi realizzabili nell'ambito del Programma Interregionale "Agricoltura e Qualità" di cui alla L. 578/96, per le misure 3 e 5;

VISTA la D.G.R. 25 giugno 1998 n. 2876;

VISTA la D.G.R. 27 luglio 1999 n. 4115

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127;

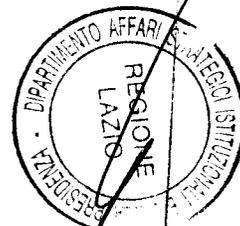
DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. 9 ottobre 1996, n.40 e della D.C.R. n. 413 del 17 dicembre 1997, il piano annuale degli interventi 2000 del SIARL, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (All.1), per le attività di competenza dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura, come individuate all'art.4, comma 2 della L.R. 40/96;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi del comma 32, art. 17, della Legge n.127 /97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 DIC. 2000

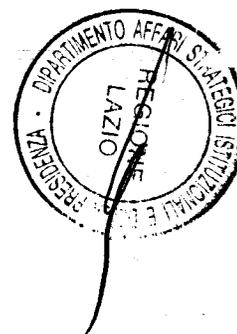
ALLEG. alla DELIB. N. 2436
DEL 5 DIC. 2000

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'AGRICOLTURA
DIPARTIMENTO SVILUPPO AGRICOLO E MONDO RURALE
AREA SERVIZI DI SVILUPPO, INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA E RICERCA
SERVIZIO RICERCA, SPERIMENTAZIONE E AGROMETEOROLOGIA

PIANO ANNUALE
DEGLI INTERVENTI DEL SERVIZIO INTEGRATO
AGROMETEOROLOGICO DELLA REGIONE LAZIO (SIARL) -
ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'AGRICOLTURA

ANNO 2000



MM



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Verlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

INDICE

PREMESSA

PERIODO DI RIFERIMENTO

TEMPI DI REALIZZAZIONE

RISORSE UMANE

RISORSE FINANZIARIE, SPESE E MEZZI TECNICI

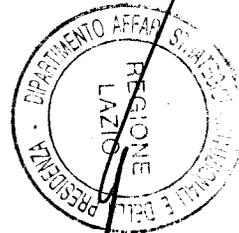
CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

OBIETTIVI

AZIONI

VERIFICHE DEI RISULTATI OTTENUTI



2



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Verticeca

L'ASSISTENTE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

PREMESSA

La legge regionale n.40 del 9 ottobre 1996, che istituisce il Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL), prevede al comma 1, art. 2, che detto servizio promuova, programmi e coordini attività permanenti di acquisizione, elaborazione e diffusione di dati ed informazioni di carattere agrometeorologico.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della legge suddetta, il comma 1 dell'art.5 della stessa legge prevede l'approvazione da parte del Consiglio Regionale di un piano triennale del SIARL.

Detto piano, approvato con Deliberazione consiliare n. 413 del 17.12.1997, ha durata triennale a partire dal 17.12.1997, data di esecuzione della D.C.R. 413/97, ed individua anche gli indirizzi sulla base dei quali devono essere predisposti i piani annuali degli interventi dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura (già Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale) e dell'ARSIAL per le rispettive competenze.

Il presente piano annuale degli interventi per l'anno 2000, che costituisce l'ultimo piano annuale relativo al Piano triennale del SIARL 17.12.1997 - 16.12.2000, è definito sulla base degli indirizzi formulati nel piano triennale stesso, come previsto all'art.5, comma 2 della L.R.40/96, ed, in conformità agli stanziamenti del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2000, definisce obiettivi e priorità, attività e azioni del SIARL di competenza delle strutture dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura (di seguito denominate SIARL - Assessorato).

Le azioni relative al corrente anno sono state, in gran parte, già realizzate in quanto intimamente collegate alla progressione peculiare del Servizio stesso che ha operato sulla base degli indirizzi dettati dal citato Piano triennale e a prosecuzione di quanto previsto nel Piano annuale 1999 (D.G. R. n. 6640 del 01.12.98).

Per le attività di competenza delle strutture dell'ARSIAL, di cui all'art.4, comma 1 della L.R. n.40/96 e approvate nel piano triennale del SIARL, si rimanda al contenuto del programma annuale di attività di detta struttura (L.R. n.40/96, art.5, comma 2).

Si premette, infine che, trattandosi del primo triennio di interventi in materia di agrometeorologia e in considerazione che il sistema di rilevazione dei dati meteorologici, di competenza dell'ARSIAL, in attuazione del progetto finanziato con fondi comunitari (Reg. CEE n.2081/93 - Ob.5/b 1994/99) è in fase di collaudo, le azioni previste dal presente Piano hanno la finalità di dare avvio e costituire la base della struttura del Servizio stesso, in funzione di definire gli standard operativi e verificare le metodologie da adottare in via permanente.

PERIODO DI RIFERIMENTO

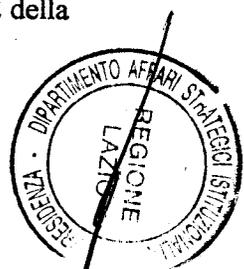
Il presente piano annuale determina le attività e le azioni per l'anno 2000 di competenza delle strutture del SIARL che operano a livello centrale e decentrato descritte all'art.4, comma 2 della legge regionale n.40/96.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele GRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonio



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Servizio, per la sua peculiarità, prevede che la gran parte delle attività e delle azioni sono routinarie, e vengono svolte ogni anno, con gli adeguamenti ed aggiustamenti che via via si rendono necessari, mentre alcune azioni richiedono tempi di realizzazione pluriennali in relazione alla complessità, alla loro modularità ed in base alle disponibilità delle risorse umane e tecniche.

RISORSE UMANE

Il personale incaricato a svolgere le azioni del presente piano è quello che opera nelle seguenti strutture, ai sensi della L.R. n.40/96, art.4 - comma 2, e D.C.R. n.413/97:

a livello centrale:

- Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura, Dipartimento n.11 - Area A - Servizio 2 - ex Sezione III;

a livello decentrato:

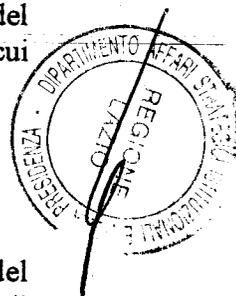
- strutture periferiche dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura, ora denominate Uffici Speciali Decentrati, con i relativi Servizi 1, collegati con le strutture competenti già denominate Sezioni di Assistenza Tecnica e Sezioni di Divulgazione Agricola.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente piano annuale, ogni struttura periferica sopra individuata opera in coordinamento funzionale con la struttura centrale.

RISORSE FINANZIARIE, SPESE E MEZZI TECNICI

Le attività previste dal presente Piano non comportano ulteriori impegni di spesa.

Il presente Piano prevede anche la prosecuzione di attività già programmate con il Piano annuale SIARL 1999, per le quali è stato già assunto l'impegno di spesa con D.G.R n.1462 del 23.03.1999, riguardanti l'attuazione della convenzione, Repertorio n. 4704 del 19.07.1999, di cui al punto seguente "convenzioni e collaborazioni".



CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Si intendono proseguire le attività già avviate con la convenzione Repertorio n. 4704 del 19.07.1999 tra la Regione Lazio e l'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze del Mi.P.A.F. per lo svolgimento del programma di ricerca in campo pedologico riguardante i progetti: "Indagine pedologica conoscitiva nelle aree corilicole del Viterbese maggiormente colpite dalla fitopatia 'Moria del nocciolo'" e "Cartografia dei suoli dell'altopiano di Leonessa (RI) ai fini della zonizzazione per la produzione di colture tipiche dell'area".

Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michel GRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il presente piano annuale si articola secondo alcuni degli obiettivi già individuati nel piano triennale del SIARL al paragrafo "OBIETTIVI".

Le attività sono quelle contenute nel piano triennale del SIARL ai punti 3, 8, 9, 10 e 13 del paragrafo "ATTIVITA" e sono di seguito dettagliate.

Per gli obiettivi e le attività, già individuati nel piano triennale, sono descritte le azioni.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, le risorse umane impiegate, le risorse finanziarie, le spese ed i mezzi tecnici vedasi i capitoli specifici.

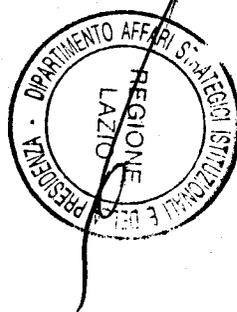
L'individuazione delle zone e delle colture prioritarie d'intervento, è parte integrante delle azioni stesse.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il presente piano, tra quelli contenuti nel Piano Triennale 1997-1999 di specifica competenza del SIARL-Assessorato, sono i seguenti:

- 1) costituire un sistema di comunicazione permanente e continuo fra tutte le strutture del SIARL;
- 2) costituire una rete regionale agrofenologica "pilota";
- 3) avviare la creazione di un servizio pedologico regionale;
- 4) costituire archivi di dati agro-fenologici, pedologici e agronomici;
- 5) favorire il raccordo fra le iniziative in materia agrometeorologica e pedologica a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Inoltre, come riportato nella premessa del Piano Triennale del SIARL, trattandosi del primo triennio del Servizio e tenuto conto che il personale che vi opera debba possedere un elevato grado di professionalità, si dà la priorità alla partecipazione a seminari, stage, workshop inerenti o di ausilio e di supporto alle attività di competenza del SIARL-Assessorato.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

AZIONI

Le azioni relative all'anno 2000, per la gran parte già svolte ed altre in via di completamento, nell'ambito dei rispettivi obiettivi ed attività, sono:

1. OBIETTIVO: avviare un sistema di comunicazione permanente e continuo fra tutte le strutture del SIARL.

Questo obiettivo è comune alle strutture centrali competenti in materia di agrometeorologia dell'ARSIAL e dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura.

1.1 ATTIVITA':

- attivazione del sistema di collegamento tra le strutture del SIARL, in relazione a quanto descritto nel paragrafo "COLLEGAMENTI TRA LE STRUTTURE DEL SIARL E TRA SIARL E ALTRI SOGGETTI" del Piano Triennale.

Azioni:

1.1.1. Acquisizione di materiale ed attrezzature HW e SW per garantire lo svolgimento delle attività del SIARL-Assessorato e per avviare il collegamento "fisico" tra le strutture del SIARL:

si è provveduto, per le proprie competenze, a quanto necessario per l'installazione e il funzionamento della dotazione strumentale HW, SW e per l'attivazione di n. 5 linee (4 ISDN, 1 CDN) fornite con il progetto di potenziamento della rete agrometeorologica regionale (Reg. CEE 2081/93 DOCUP 1994/99 Ob. 5b).

2. OBIETTIVO: costituire una rete regionale agrofenologica "pilota".

Costituire una rete regionale agrofenologica "pilota" dell'olivo, nell'ambito della D.C.R.18.07.2000 n.1672 "Programma per il miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva" della Regione Lazio - ciclo produttivo 2000-2001".

2.1. ATTIVITA':

- individuazione delle zone di rilevamento;
- scelta, per ciascuna zona, delle varietà oggetto dei rilevamenti agrofenologici.

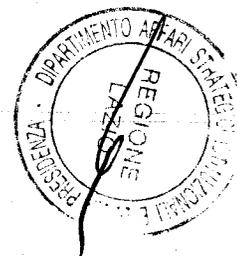
Azioni:

2.1.1. Caratterizzare e definire alcune delle aree di rilevamento:

sono state definite le aree omogenee di rilevamento nell'ambito delle zone progettuali definite dal Programma di miglioramento della qualità dell'olio. Tali aree, sulla base di una comparazione dei risultati ottenuti, sono oggetto di continuo aggiustamento e ridelineazione;

2.1.2. determinare i siti di rilievo e monitoraggio, anche in prossimità delle stazioni di rilevamento dei dati meteo-climatici, in base a criteri generali e specifici:

sono stati individuati i punti di campionamento dove effettuare il monitoraggio;



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele GRESTA

IL DIRIGENTE
Dr. Antonio Lanmarilli

L'ASSESSORE

Antonio Lanmarilli

ca 6

2.1.3 determinare le varietà da rilevare:

nell'ambito del monitoraggio sono state scelte le varietà più rappresentative delle zone progettuali;

2.1.4 coordinamento con i tecnici sul territorio per la diffusione delle informazioni all'utenza:

si è avviata, in via sperimentale, la diffusione via Internet dei bollettini fitopatologici settimanali per l'olivo.

3. OBIETTIVO: avviare il servizio pedologico regionale.

3.1 ATTIVITA':

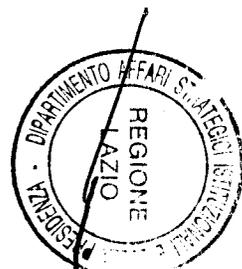
- ricerche e studi pedologici ed agronomici in aree campione anche per la successiva produzione di carte pedologiche, tematiche e derivate ad uso applicativo;
- ricerche e studi pedologici e agronomici anche ai fini della zonizzazione del territorio per l'applicazione delle normative comunitarie e per l'attuazione di programmi d'intervento regionale e di pianificazione territoriale, quali ad esempio: interventi di difesa integrata, gestione delle risorse idriche, individuazione di aree vocate alle diverse produzioni agricole, delimitazioni di aree sensibili, programmazione per lo spandimento dei reflui, individuazione di zone ad elevata valenza ambientale.

Azioni:

3.1.1. attivazione di collaborazioni con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'Osservatorio Nazionale Pedologico e per la qualità del Suolo, e attivazione di collaborazioni e convenzioni con gli Istituti Sperimentali di ricerca del Mi.P.A.F., altri Enti di Ricerca, l'European Soil Bureau e altri Servizi Pedologici regionali:

si sono attivate collaborazioni con il Mi.P.A.F., con l'Osservatorio Nazionale Pedologico e per la qualità del Suolo e con altri Servizi Pedologici regionali soprattutto nell'ambito del Programma interregionale "Agricoltura e Qualità" - Misura 5 - "Interventi nel Settore Pedologico", come specificato al punto 3.1.3.;

è in fase di ultimazione lo svolgimento della convenzione tra Regione Lazio e Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze (D.G.R. n° 4702 del 7/9/99) per la realizzazione dei progetti di ricerca "Indagine pedologica conoscitiva nelle aree corilicole del Viterbese maggiormente colpite dalla fitopatia "Moria del nocciolo", e "Cartografia dei suoli dell'altopiano di Leonessa (RI) ai fini della zonizzazione per la produzione di colture tipiche dell'area", che impegnano i tecnici del SIARL-Assessorato sia nella fase tecnico-amministrativa che nella fase di indagine territoriale propedeutica;



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio - Economiche e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

[Handwritten signature]

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

3.1.2. indagine territoriale propedeutica alla predisposizione degli studi pedologici consistente nel reperimento della documentazione già esistente quale: cartografie, fotografie aeree, dati pedologici preesistenti, dati meteorologici, serie storiche climatiche, fenologiche e agronomiche rilevate nelle stesse aree:

si è proceduto al reperimento della documentazione già esistente quale: cartografie, fotografie aeree, dati pedologici preesistenti, dati meteorologici e climatici, ai fini dell' indagine territoriale necessaria e propedeutica alla predisposizione di studi pedologici;

3.1.3. partecipazione al programma interregionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 5 – "Interventi nel Settore Pedologico" (Legge n.578/96, deliberazione CIPE del 18.12.96), per la realizzazione della Carta dei Suoli d'Italia in scala 1: 250.000 che prevede la costituzione di una banca dati georeferenziata:

il programma suddetto ha concluso la fase di progetto di massima su scala nazionale. Il SIARL – Assessorato ha preso parte a questa fase ed ha acquisito: le linee guida per la stesura dei progetti esecutivi regionali; i criteri per la realizzazione della Carta dei Suoli d'Italia in scala 1:250.000; il manuale delle procedure per la costruzione di un database georeferenziato dei suoli europei in versione italiana; il sistema di classificazione WRB in versione italiana; una prima bozza di manuale di rilevamento in campagna; il glossario dei termini tecnici e dei concetti generali; il SW ISSDS2000 per l'immissione dei dati di rilevamento e delle unità tipologiche di suolo; il catalogo delle tipologie pedologiche significative a livello nazionale.

Inoltre il SIARL – Assessorato ha partecipato alla costituzione della banca dati delle regioni pedologiche italiane.

3.1.4. azione a supporto della commissione per la richiesta di ampliamento del vino a D.O.C. "Castelli Romani":

è stata svolta una ricerca ed elaborazione di dati di natura pedologica e agroclimatica a supporto della Commissione per la richiesta di ampliamento del vino a D.O.C. "Castelli Romani".

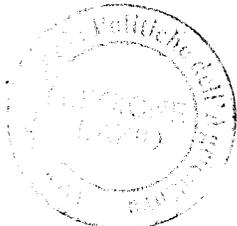
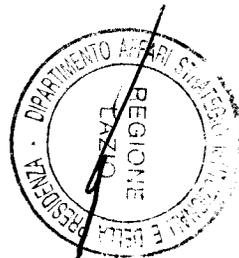
3.2 ATTIVITA':

- attivazione di un servizio pedologico ai fini di un razionale utilizzo per gli aspetti agroambientali della risorsa suolo.

Azioni:

3.2.1. acquisizione delle metodologie elaborate dall'Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo e acquisizione di modelli dai Servizi pedologici già operanti presso le altre Regioni, al fine di strutturare un servizio pedologico rispondente alle specifiche caratteristiche della Regione Lazio:

si è proceduto ad armonizzare le informazioni e le metodologie via via acquisite con le attività pedologiche previste nel presente piano.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazione
Socio - Economica e Ricerca
Urgente
Dr. Michele AGRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Iannarilli

3.3. ATTIVITA':

- formazione agro-pedologica del personale dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura operante nella struttura centrale competente in materia di agrometeorologia e nelle strutture periferiche.

Azioni:

3.3.1. aggiornamento del personale dell'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura operante nella struttura centrale competente in materia di agrometeorologia:

si è partecipato a workshop e seminari su:

- pedologia
 - metodi di valutazione territoriale;
- problematiche relative al commissionamento a terzi di lavori di rilevamenti e cartografia.

4. OBIETTIVO: costituire archivi di dati agro-fenologici, pedologici e agronomici.

4.1 ATTIVITA':

- acquisizione e valutazione di informazioni e dati agro-fenologici, agronomici e pedologici prodotti anche da altri soggetti pubblici e privati e loro validazione, standardizzazione e archiviazione.

Azioni

4.1.1 monitoraggio della cartografia pedologica del territorio regionale:

è in corso la raccolta continuativa di dati concernenti cartografie pedologiche già prodotte o in via di elaborazione da parte di soggetti pubblici e privati; la selezione dei materiali; la compilazione di schede di rilevamento della cartografia pedologica secondo i modelli adottati dall'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze;

4.1.2 gestione degli archivi:

è in corso l'aggiornamento dell'archivio pedologico ed agronomico.

5. OBIETTIVO: favorire il raccordo fra le iniziative a livello regionale, nazionale ed internazionale

5.1 ATTIVITA':

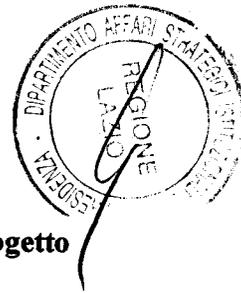
- relazioni con Enti ed Organismi comunitari, nazionali ed interregionali per progetti ed iniziative specifici in materia.



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio - Economica e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE
per le Politiche dell'Agricoltura
Antonello Namarilli



Azioni:

5.1.1. partecipazione a "Interreg II C – Mediterraneo Occidentale e Alpi Latine - Progetto 'RETE SOVRANAZIONALE DI LABORATORI AMBIENTALI MULTI-FUNZIONALI'" (Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 20.05.99):

è in corso la partecipazione ai lavori previsti dal progetto stesso;

5.1.2 partecipazione al Coordinamento Interregionale dei Servizi Meteorologici, che svolge funzioni di riferimento tecnico per il tavolo di concertazione Stato-Regioni riguardante il costituendo Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito (L.n.59/97, art.111):

è in corso la partecipazione ai lavori del Coordinamento Interregionale dei Servizi Meteorologici;

5.1.3. partecipazione al progetto "Interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici tra MiRAAF e Regioni", previsto dal programma interregionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 3 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996):

è in corso di attivazione il collegamento con la "Banca Dati Interscambio Agrometeo" del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del Mi.P.A.F. per lo scambio di dati agrometeorologici rilevati e previsionali;

5.1.4. partecipazione al Progetto "Interventi nel settore pedologico", previsto dal programma interregionale "Agricoltura e Qualità" – Misura 5 (Legge n.578/96 e Del. CIPE 18.12.1996), già descritta all'azione 3.1.3.;

5.1.5. partecipazione al progetto di Monitoraggio della Cartografia Pedologica nelle Regioni Italiane (MONCAPRI) (Circ. MiRAAF n.6 del 25.7.1996):

vedasi azione già descritta al punto 4.1.1.;

5.1.6. partecipazione al gruppo di interesse del Progetto LIFE Ambiente della Regione Lombardia "Allestimento di uno strumento innovativo di supporto alle autorità locali e agli operatori agricoli per una produzione agricola sostenibile":

il SIARL – Assessorato sta partecipando al gruppo di interesse, previsto dal progetto stesso, con il compito di seguire le attività del progetto, e di verificarne la trasferibilità nel contesto regionale.

5.2 ATTIVITA' :

- contributo all'attivazione di collegamenti con servizi informativi territoriali regionali, nazionali ed internazionali.

Azioni:

5.2.1. partecipazione al gruppo di lavoro interdipartimentale per l'elaborazione della "Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio" :

il SIARL – Assessorato ha partecipato al gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito con D.G.R. n.953 del 28.03.2000, per l'elaborazione della "Carta dell'Uso del Suolo della Regione Lazio" (Dipartimento n. 11-Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, Dipartimento n.13 - Urbanistica e Casa - S.I.T., Dipartimento n.4 – SIRA, Dipartimento n.1 - Risorse e Sistemi).

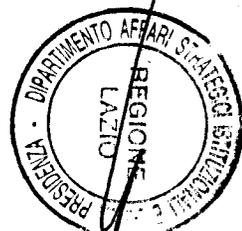
Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio-Economica e Ricerca
Dirigente
Dr. Michele AGRESTA

Dr. Armando Berticcia

Dr. Armando Berticcia
Dipartimento n. 10

VERIFICHE DEI RISULTATI OTTENUTI

Si adotteranno i criteri riportati nel Piano Triennale del SIARL 1997-1999 al paragrafo "Criteri di verifica di attuazione del piano".



M



Area A
Servizi di Sviluppo, Informazioni
Socio-Economiche e Ricerca
Il Dirigente
Dr. Michele AGRESTI

Dr. Giancarlo Perlicca

A